



È palese la crisi nella maggioranza

IL SINDACO GATTI SI DEVE DIMETTERE

Giovedì 29 settembre, la maggioranza guidata dal Sindaco Gatti non assicurava il raggiungimento del numero legale per svolgere una seduta del Consiglio Comunale, dimostrando ancora una volta la sua poca serietà. Tra i punti all'Ordine del giorno, infatti, vi erano nientemeno che la salvaguardia degli equilibri di bilancio e l'approvazione di una variazione di bilancio per il triennio 2011-2013, necessaria perché il Comune di Besana in Brianza rispetti il patto di stabilità.

Insieme per Besana ha inizialmente lasciato l'aula, perché fosse palese la non autosufficienza della maggioranza, ma è rientrata per permettere l'approvazione di questi due punti. Al contrario, la Lega ha incredibilmente deciso di abbandonare l'aula al momento della votazione, manifestando scarso interesse per i problemi di bilancio che erano stati presentati e, soprattutto, mettendo in minoranza la maggioranza. I due punti sul bilancio sono stati approvati con l'astensione di Insieme per Besana.

La salvaguardia degli equilibri di bilancio non è un "atto perentorio" e la sua approvazione, solitamente fissata per il 30 settembre, può essere differita nel tempo: per questo un'eventuale bocciatura non avrebbe mandato a casa Gatti e la sua sciagurata maggioranza.



A differenza del bilancio consuntivo e preventivo, che sono atti politici (e che hanno sempre ricevuto il voto contrario di Insieme per Besana a "bocciatura" delle scelte politico-amministrative della Giunta Gatti), l'atto

di salvaguardia degli equilibri di bilancio non contiene indirizzi politici, ma rappresenta un atto amministrativo, finalizzato al rispetto del patto di stabilità. Insieme per Besana avrebbe potuto votare contro, dando un forte schiaffo all'Amministrazione, ma non avrebbe comunque causato le dimissioni del Sindaco Gatti, e avrebbe potuto mettere in difficoltà la Città di Besana in Brianza, anche limitando le possibilità delle future amministrazioni.

IPSE DIXIT

"Sono rammaricato. Quello che è successo è un segno della nostra debolezza."

Vittorio Gatti, Consiglio Comunale del 29 settembre 2011.

CHE COS'È IL PATTO DI STABILITÀ

Il patto di stabilità è un limite di spesa che, annualmente, il Governo centrale assegna a tutti gli Enti Locali: superare tale limite significa subire forti penalizzazioni (economiche, con limiti nell'assunzione del personale) negli anni successivi.

Per questo ha prevalso il senso di responsabilità.

La maggioranza che sostiene il sindaco Vittorio Gatti ha grosse difficoltà, come lui stesso ammette. Che cosa succederà ora? Continueranno a litigare, paralizzando la vita amministrativa della Città, ma mantenendo il proprio posto? Insieme per Besana vuole che questa Amministrazione e il Sindaco Gatti se ne vadano al più presto.

Tagliare il tagliabile

IL COMUNE IN GINOCCHIO E LE FAMIGLIE PAGANO

Abbiamo dato già ampio spazio alla responsabile posizione che, nell'ultimo Consiglio Comunale, Insieme per Besana ha tenuto in merito alla salvaguardia degli equilibri di bilancio. Il mancato rispetto del patto di stabilità interno causerebbe una serie di pesanti ripercussioni negli anni a venire con un fortissimo danno economico alle già sofferenti casse comunali. Per comprendere la gravità della situazione, basta citare le parole della relazione della maggioranza: «Risulta pertanto necessario adottare tutti i provvedimenti correttivi e contenitivi finalizzati, non solo a non aggravare la situazione, ma a consentire di evitare lo sfioramento...». Gravità comprovata anche dall'urgenza di indire un tavolo

di lavoro tra i dirigenti dei vari servizi per affrontare la situazione, e dalle indicazioni a «non assumere impegni non strettamente necessari a garantire il regolare funzionamento dei servizi non comprimibili».

LE CONSEGUENZE DEL MANCATO RISPETTO DEL PATTO DI STABILITÀ

- **Taglio dei trasferimenti statali.**
- **Limite alle spese correnti.**
- **Divieto di effettuare assunzioni di personale.**
- **Divieto di accendere mutui e prestiti.**
- **Taglio delle indennità degli amministratori.**

In altre – e più semplici – parole, le casse languono sempre più e bisogna tagliare tutto il tagliabile. Se ci fosse bisogno di conferma, basti leggere che l'affidamento dei lavori per il rifacimento della “piazza temporanea” sarà posticipato nel 2012; che gli interventi al plesso scolastico di Villa Raverio sono stati prima ridotti e poi anch'essi posticipati; che del fantomatico progetto “WI-FI” si è persa ogni traccia. Per non parlare dei tagli che hanno colpito il trasporto locale (che sta già sollevando pesantissime, e pubbliche, lamentele da parte dei cittadini) e altri bandi pubblici, i cui effetti ci riser-

viamo di commentare nelle prossime uscite.

Colpa di Roma, dicono. Ma proprio qui sta il problema: non sono forse PDL e Lega che governano a Roma e che, federalisti a parole, nei fatti stanno distruggendo qualsiasi residuo di autonomia amministrativa locale? Anche se, a ben vedere, bisogna dare atto alla Giunta di aver mantenuto almeno un punto del suo programma: quello di averci fatto, amaramente, sorridere... Ricordate, nella scorsa primavera, i manifesti leghisti che annunciavano l'arrivo di 4 milioni di euro in più ogni anno? Peccato che per il 2011 ci dovremo “accontentare” di mutui rinegoziati (con maggiori interessi da pagare e un allungamento del debito) e di tagli nei trasferimenti da Stato e Regione, senza contare i 230.000 Euro in capo al Comune di Besana in Brianza perché capofila dell'Ufficio di Piano (una consociazione di Comuni per gestire in modo coordinato i servizi sociali, che dovrebbe aiutare a risparmiare!). Questo sempre in attesa di leggere gli effetti delle continue manovre finanziarie del governo nazionale, basate su nuove tasse e su continui tagli agli Enti Locali e, conseguentemente, ai servizi che questi erogano.

I TAGLI DEL 2011 A BESANA

- **330.000 Euro: contributi statali.**
- **150.000 Euro: fondi regionali per politiche sociali.**
- **26.000 Euro: contributi regionali per servizi socio-assistenziali per anziani.**

Tanti i soldi da spendere, ma la Piazza non cambia, anzi peggiora!

IL NOSTRO "NO" ALLA PIAZZA "PROVVISORIA"

"La piazza rappresenta il luogo fondamentale dell'incontro e dello scambio, il luogo in cui si intrecciano cultura e storia, simboli e tradizioni."

(Prof. Sergio Guarente, 24 ottobre 2008.)

Siamo quasi giunti al giro di boa e l'Amministrazione Gatti ha deciso che è arrivato il momento di mettere in cantiere un'opera che lasci il segno: la "nuova" Piazza di Besana! Non è ben chiaro quale sia l'idea di piazza che ha in mente questa Amministrazione: la creazione di un mini-sagrato e la nuova pavimentazione non cambiano funzione alla Piazza, ma ne confermano anzi la natura di parcheggio pubblico. Per ora di chiaro c'è solo che **quanto verrà realizzato è "provvisorio"** (parole del vicesindaco Cereda), in attesa di tempi economicamente migliori che permettano la riqualificazione dell'intero centro di Besana. Eppure, per realizzare questo progetto ("provvisorio"), che creerà un sagrato ("provvisorio") davanti alla Basilica, spostando ("provvisoriamente") i parcheggi ai lati della Piazza e il mercato settimanale, **verranno spesi quasi 500.000 Euro**. Oltre all'impiego di tanto denaro, che noi avremmo preferito venisse speso diversamente (asfaltature, manutenzioni o, meglio ancora, servizi alle famiglie), il progetto "provvisorio" presenta non poche criticità, sia dal punto di vista della funzionalità che da quello della sicurezza.

A due anni di distanza dal concorso di idee promosso dall'Amministrazione Cazzaniga, **restiamo convinti che occorra dare una nuova vocazione alla Piazza di Besana**. Se i soldi non ci sono, aspettiamo tempi migliori: eviteremo così che un progetto provvisorio, poco sicuro e non funzionale, rovini definiti-

vamente le possibilità di ridisegnare in modo armonico ed innovativo il centro della nostra Città. Ma evidentemente ai nostri amministratori sta più a cuore un immediato ritorno di immagine.

PROBLEMI DI FUNZIONALITÀ

- La pavimentazione rialzata e l'ampliamento dell'aiuola del Monumento ai Caduti frammentano la Piazza, ostacolando l'utilizzo per le diverse manifestazioni pubbliche.
- La riqualificazione della Piazza porterà necessariamente dei cambiamenti nella collocazione del mercato settimanale: le bancarelle verranno divise tra una zona alta (l'area parcheggio adiacente alla rotatoria, piazza Umberto I lato portici, piazza Cuzzi) e una zona bassa (via Ferrario). Risultano evidenti a tutti le problematiche connesse

a una simile "divisione" del mercato, sia per gli operatori che per i cittadini stessi, costretti a fare la spola tra un punto e l'altro del centro cittadino.

PROBLEMI DI SICUREZZA

- L'attraversamento stradale, previsto tra il sagrato ed il giardino pubblico, è pericoloso per i pedoni, perché il transito veicolare rimane e la carreggiata viene ristretta a causa dei parcheggi che dovrebbero sorgere davanti ai giardinetti.
- La conformazione della rotatoria può comportare gravi problematiche viabilistiche, soprattutto per i veicoli diretti da piazza Umberto I verso via Roma;
- La fermata dell'autobus, posta all'ingresso della rotatoria e priva di un'area dedicata in uscita, rappresenta un ulteriore elemento di pericolo.

**QUESTO NON È IL PROGETTO "GATTI",
È IL PROGETTO VINCITORE DEL CONCORSO DI IDEE
PROMOSSO DALL'AMMINISTRAZIONE CAZZANIGA.**



.....
Casa di riposo "G. Scola"

L'AUTUNNO È ARRIVATO

Vi ricordate? Ad aprile, il Sindaco Gatti aveva promesso alla Lega un cambio («completa discontinuità», secondo la sibillina affermazione del primo cittadino) nel CdA della Casa di Riposo entro l'autunno. La questione sta molto a cuore alla Lega, che ha anche portato il caso in Consiglio Regionale: è stata discussa in Commissione Sanità una mozione del leghista Romeo per sciogliere il CdA, alla presenza dell'Assessore alla Famiglia Boscagli. Ma niente di fatto: l'Assessore non ha competenza sulla questione. Il CdA di Brugora, dal canto suo, informa che l'ultimo sopralluogo della Asl ha avuto esito positivo.

Insomma, anche se rimaniamo convinti che il CdA della Casa di Riposo non sia la ragione profonda dei contrasti tra la Lega e il PDL, si gioca qui una partita importante: la Lega insiste, Gatti tergiversa e finora non ha annunciato cambiamenti. Si prospetta un autunno movimentato in quel di Brugora (e in Consiglio Comunale). Sarà il Sindaco Gatti a dover calare le braghe? Oppure i duri-e-puri della Lega dovranno ingoiare un altro boccone amaro? Perché la cadrega, di certo, non la mollano...



TRE DOMANDE AL SINDACO GATTI

Inauguriamo qui una rubrica che raccoglie le domande che i besanesi farebbero al loro Sindaco, se riuscissero a trovarlo.

questi debbano essere affrontati prima della sistemazione provvisoria di piazza Umberto I?

? **STRADE**

1. Le strade di Besana sono in situazioni pietose. Non pensa che la loro sistemazione sia diventata prioritaria rispetto ad altri interventi previsti per il 2012?

? **RIFIUTI**

3. Alla scadenza dell'appalto per la gestione della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti è stata fatta una gara che è andata deserta. Lei poi ha dovuto chiedere una proroga al vecchio gestore. Il risultato della nuova gara, a inviti, è adesso bloccato da un ricorso al TAR. Quanto ci costerà il colpevole ritardo nella gestione del rinnovo dell'appalto?

? **EDILIZIA SCOLASTICA**

2. Gli edifici scolastici richiedono interventi di manutenzione non più procrastinabili. Non pensa che

INSIEME PER BESANA INSIEME PER LA PACE

Noi c'eravamo, ci siamo e ci saremo sempre! Partecipando alla Marcia della Pace abbiamo voluto testimoniare la nostra condivisione per una politica di confronto, di dialogo e solidarietà.

La Marcia della Pace, che si svolge su un percorso di circa 20 km da Perugia ad Assisi, ha visto quest'anno una forte, numerosa e significativa partecipazione di enti ed associazioni laiche e cattoliche (migliaia di giovani!), che con i loro cortei colorati e gioiosi hanno voluto mandare l'ennesimo segnale ai governi di tutto il mondo affinché il tema della pace sia un argomento prioritario e indispensabile nelle agende di tutti i governi. Besana è Città della Pace e vuole continuare a esserlo.

